

Montecorvino Pugliano

Etichette doc contraffatte su vini scadenti

Maxi sequestro della finanza
riprodotti anche marchi
di elettrodomestici

Paolo Panaro

MONTECORVINO PUGLIANO. Scoperto dalla guardia di finanza un supermercato di merce contraffatta. I finanzieri hanno sequestrato un capannone industriale del valore di due milioni di euro e 3000 prodotti contraffatti e di dubbia provenienza per l'ammontare di 300.000 euro. Tra gli scaffali in bella mostra oltre 250 bottiglie di vino con il marchio Greco di Tufo e Fiano» di Avellino, alimenti, condizionatori e elettrodomestici Hitaci, altoparlanti e filodiffusori Ciare, casalinghi Guzzini e shampo Pantene. Tutta merce con marchi falsi, in qualche caso pericolosi per la salute dei consumatori. Il blitz della guardia di finanza è scattato ieri mattina e al termine degli accertamenti è stato denunciato a piede libero il proprietario del capannone dove era stata depositata la merce contraffatta, un 60enne, per i reati di ricettazione, contraffazione e vendita di prodotti riportanti marchi falsi. Il vino posto sotto sequestro, gli alimenti ed anche i prodotti di igiene personale tutti

di scarsa qualità avrebbero potuto causare danni alla salute dei consumatori. Del resto se la merce fosse giunta al pubblico proprio perchè riportava sulle confezioni i marchi perfettamente riprodotti sarebbe stato quasi impossibile per i consumatori accorgersi di essere caduti in trappola e di aver acquistato prodotti contraffatti come bottiglie di vino Greco di Tufo e Fiano di Avellino marchi conosciuti in tutto il mondo. Altrettanto pericolosi per i consumatori gli elettrodomestici, i condizionatori e gli strumenti musicali che oltre a riportare il marchio contraffatto di numerose aziende leader come l'Hitaci, era stato riprodotto indebitamente anche il marchio «Cee» che garantisce la qualità dei prodotti che in questo caso era scadente.

Tra i prodotti posti sotto sequestro anche calzature griffate riportanti noti marchi italiani. Le indagini della guardia di finanza di Salerno che hanno consentito di individuare il mega deposito dove era custodita la merce contraffatta sono scattate dopo il sequestro di 500 paia di scarpe con griffes false ed accessori d'abbigliamento, avvenuto nei giorni scorsi sempre nel salernitano, che riportavano la griffe Yves Saint Laurent. La merce contraffatta era stata ritrovata nella sede

Il blitz
Griffes non
autentiche
anche sulle
calzature
denunciato
il proprietario
della merce

Il sequestro Un finanziere mostra parte della merce contraffatta

di un'impresa di pulizie e il titolare fu denunciato a piede libero per ricettazione e contraffazione. Nel frattempo i finanzieri del gruppo di Salerno sono ancora a lavoro per scoprire la centrale di contraffazione e le fabbriche, probabilmente estere, che hanno prodotto la merce falsa. L'operazione è scattata oltre che per tutelare i consumatori e com-

battere il fenomeno dei prodotti contraffatti anche per tutelare il Made in Italy. Non è escluso che altra merce contraffatta e di pessima qualità sia già stata acquistata da rivenditori senza scrupoli che poi l'avrebbero potuta smerciare al dettaglio ma su questo versante sono ancora in corso accertamenti da parte dei finanzieri.